

PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

ST2.7.2

**LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI
02 - Buon Pastore**

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° del / /



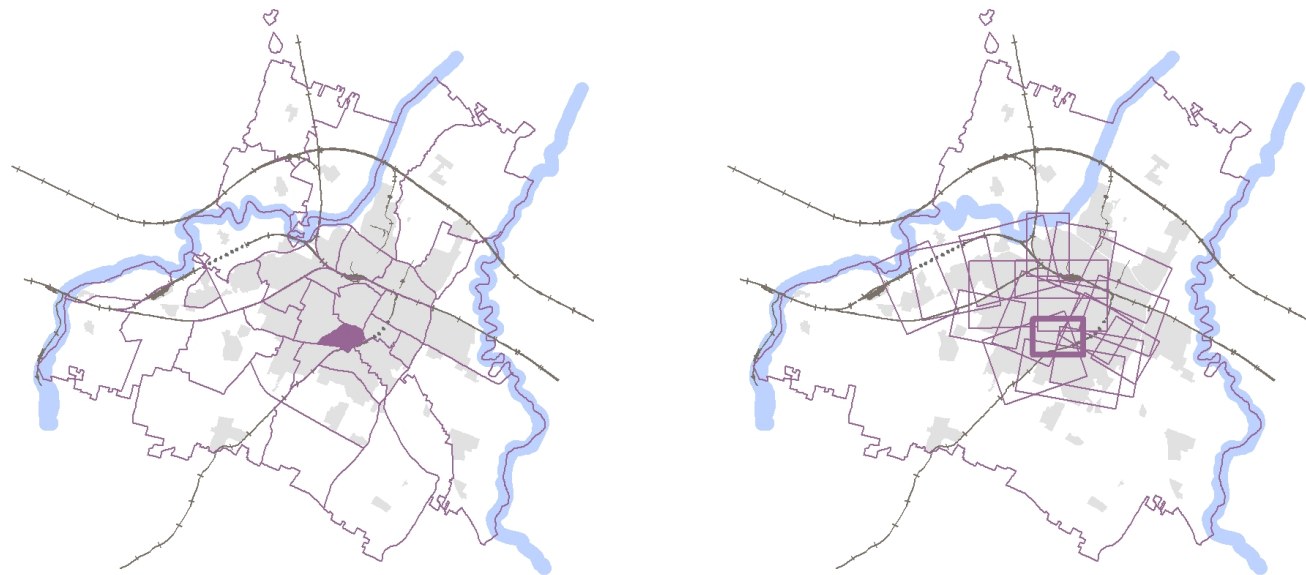
Comune
di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

UFFICIO DI PIANO	
Ufficio PUG	
responsabile ufficio PUG	Simona Rotteglia
valutazione del beneficio pubblico e città pubblica	Giulia Ansaloni
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT	Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi
analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Barbara Ballestri Nilva Bulgarelli Francesco D’Alesio Andrea Reggianini
garante della comunicazione e della partecipazione	Catia Rizzo
diritto amministrativo-urbanistico	Marco Bisconti
Ufficio Progetti urbanistici speciali	Morena Croci - responsabile ufficio
sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
segreteria tecnico - amministrativa	Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio amministrativo pianificazione	Susanna Pivetti - responsabile del servizio Antonella Ferri, Maria Ginestrino
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	
Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative	Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello, Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton, Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni
Servizio trasformazioni edilizie	Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio
Ufficio attività edilizia	Marcella Garulli - responsabile ufficio
HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE:	
Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	Gianluca Perri
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi e pari opportunità	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Salvatore
in particolare per i seguenti ambiti:	
mobilità	Guido Calvarese, Barbara Cremonini
inquinamento acustico ed elettromagnetico	Daniela Campolieti
sistema storico - archeologico	Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchietti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli
STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni
L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunio, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini
Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

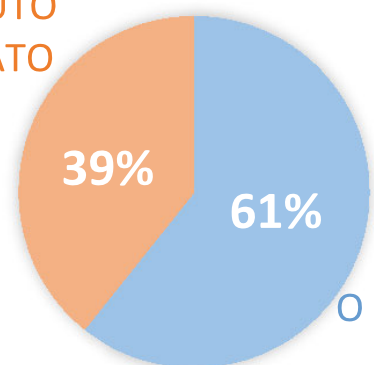
02 BUON PASTORE



Il fascicolo della strategia di prossimità del rione è così strutturato: analisi dello stato di fatto su spazi e utilizzo della città pubblica, sistema del verde pubblico e privato, sistema delle connessioni e stato funzionale. Seguono la carta della trasformabilità e la strategia locale, che declina obiettivi e prestazioni attesi per la città pubblica. Nella mappa e nei testi descrittivi si traducono e contestualizzano quelle situazioni ed elementi che si ritiene debbano giocare un ruolo nell'incremento della qualità della città di prossimità, ma anche quali opportunità per ripensare i sistemi complessivi di Modena. Il fascicolo si conclude con una progettualità guida, esemplificativa e non esaustiva delle potenziali riqualificazioni possibili.

Le Piattaforme Pubbliche e i Rioni costituiscono il riferimento per le trasformazioni diffuse e complesse del territorio. I rioni costituiscono l'ambito territoriale e strategico di riferimento per ogni proposta di intervento, ciascuna trasformazione (in particolare quelle al margine del perimetro rionale) dovrà considerare non solo il rione in cui si inserisce ma anche quelli limitrofi. Le Piattaforme Pubbliche e le loro strategie costituiscono un ulteriore riferimento per gli interventi con ricadute ad ampia scala o che agiscono all'interno o in prossimità delle Piattaforme stesse.

TESSUTO
PRIVATO



CITTÀ PUBBLICA
O DI USO PUBBLICO

SUPERFICIE: 94,83 HA

RESIDENTI: 8.897 UNITÀ

- 0 - 18 anni: 1.104 unità
- 19 - 64 anni: 5.604 unità
- over 65: 2.189 unità

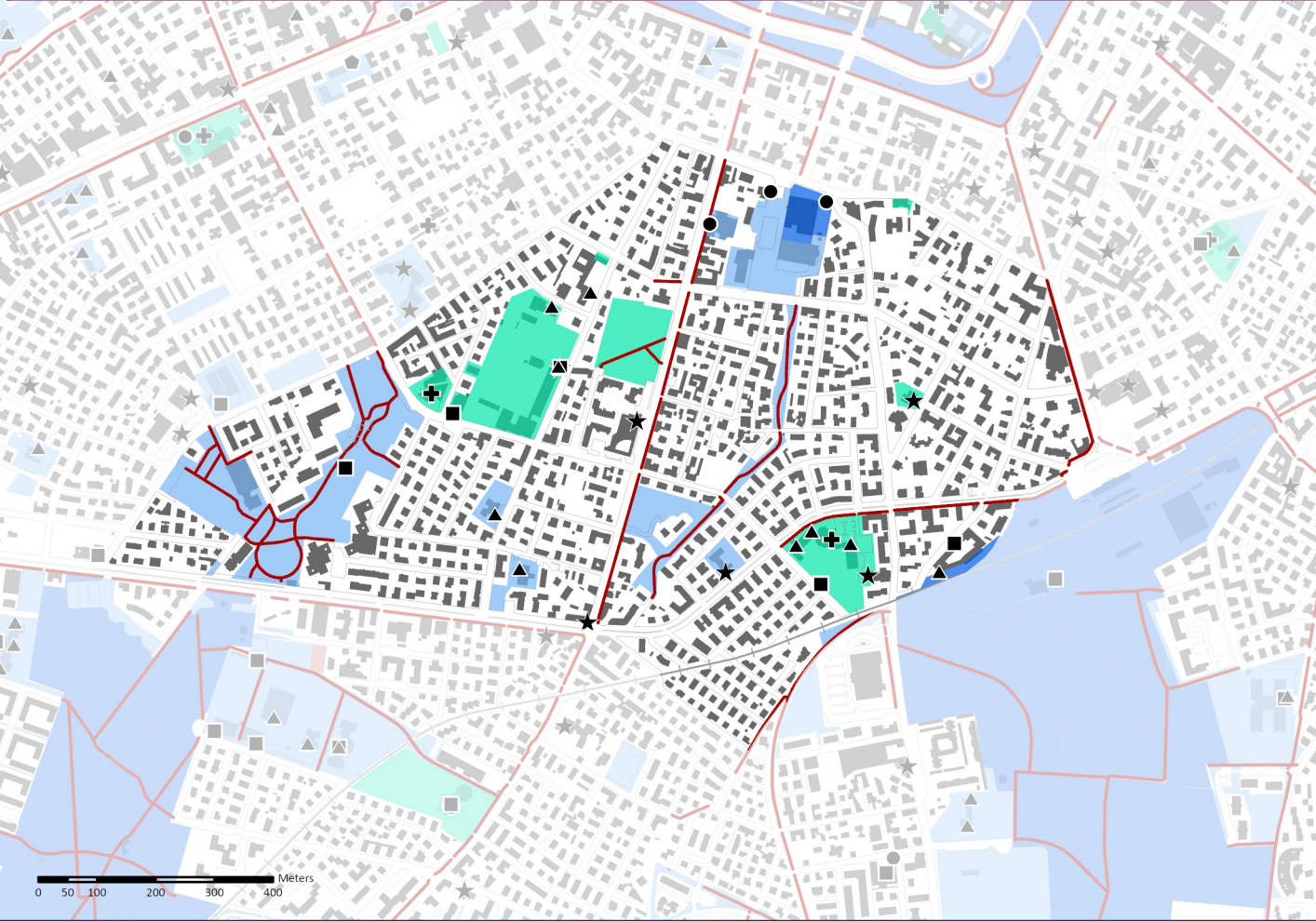


Il rione **Buon Pastore** è localizzato a Sud del centro storico cittadino ed è attraversato centralmente in direzione Nord-Sud dall'omonimo viale, infrastruttura di primo impianto tra le più rilevanti della maglia connettiva.

I tessuti a prevalenza residenziale si sviluppano da viale C. Sigonio fino alla Ferrovia Modena-Sassuolo, e da viale Medaglie d'Oro a via Wilgelmo, il confine Sud occidentale è definito da viale Amendola.

Buon Pastore, tenendo conto del rapporto tra residenti e estensione superficiale, è il rione più densamente popolato del territorio consolidato e ha una struttura molto compatta.

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



CITTÀ PUBBLICA - spazi e utilizzo

Nel rione i servizi pubblici sono integrati da diversi servizi di uso pubblico, e forniscono nel loro insieme una buona e articolata offerta. Si rileva la presenza di tre "poli di servizi di uso pubblico" di grandi dimensioni, sui quali gravitano anche residenti dei rioni limitrofi e non solo:

- la "Città dei ragazzi", centralità per le attività sportivo-ricreative e aggregative, e l'adiacente polo scolastico privato della Sacra Famiglia;
- il complesso della "Madonna Pellegrina": la parrocchia con il polo scolastico annesso (asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola elementare) e la società sportiva;
- l'area dell'"EX AMCM" in cui si trovano la sede del "Teatro delle Passioni", il "Cinema Estivo" e il "Drama Teatro", luoghi di attrattività urbana. L'area attualmente è in trasformazione e ospiterà altre funzioni di carattere pubblico.

La dotazione dei servizi pubblici per l'istruzione è inoltre garantita dal nido comunale "Amendola" e dalla scuola d'infanzia comunale "Tamburini". Il Bonvi Parken e i campi sportivi della Polisportiva San Faustino nell'area Est del rione, seppur dotazioni a carattere locale, costituiscono parte integrante del più ampio sistema pubblico dei parchi a Sud del capoluogo che coinvolge anche i rioni adiacenti.

L'offerta complessiva dei servizi è variegata e risponde alle esigenze della popolazione residente, anche se, come per molte altre realtà del comune, le condizioni di alcune dotazioni meriterebbero interventi di manutenzione e ammodernamento.

Tipologia delle dotazioni

- ★ sanità e associazioni socio-sanitarie
- ✚ culto
- cultura
- impianti sportivi
- ◆ istituzioni, sicurezza
- ▲ istruzione

Dotazioni territoriali pubbliche

- rango urbano
- rango locale

Dotazioni territoriali di uso pubblico

- rango urbano
- rango locale

- aree libere di proprietà comunale
- connessioni ciclabili esistenti
- linee elettriche alta tensione



SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Tre parchi di quartiere configurano il sistema del verde pubblico:

- il Bonvi Parken nel quadrante Ovest del rione, le cui aree gioco per bambini e il laghetto versano in condizioni di manutenzione critiche;
- il parco lineare Peretti che si sviluppa nel cuore residenziale del quartiere e permette l'attraversamento del quartiere sulla direttrice Nord-Sud;
- il parchetto Buon Pastore, di uso pubblico, particolarmente frequentato e attrezzato con l'area per la libera circolazione dei cani.

0 mq di verde urbano

44% 131.511 mq di parchi e verde di quartiere

11% 32.096 mq di verde ambientale

45% 132.350 mq di altre aree verdi

0 mq di verde incolto

295.957 mq di verde
31% della sup. del rione

Spazi verdi di fruizione

- parco urbano
- parco di quartiere
- area verde

Comfort ecologico ambientale

- dotazioni ecologico ambientali
- terreni incolti pubblici
- altri suoli permeabili
- filari alberati
- territorio rurale

Alla dotazione di verde ambientale-specialistico, concorrono tutti i campi da calcio permeabili che si trovano all'interno delle aree degli impianti sportivi e scolastici, come i campi della Polisportiva San Faustino, della Città dei Ragazzi e del complesso della Parrocchia Madonna Pellegrina.

Il verde privato è presente in percentuale rilevante e, seppure non fruibile, contribuisce al miglioramento della qualità urbana per quanto concerne aspetti ambientali e percettivi.

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

SISTEMA DELLE CONNESSIONI

Gli assi carrabili principali sono molto trafficati e non si prestano all'uso promiscuo auto-bicicletta in sicurezza. Viale Amendola e viale Buon Pastore sono affiancati da piste ciclabili, che risultano in condizioni critiche in particolare per la loro discontinuità a causa di interruzioni ed attraversamenti. Su viale Buon Pastore, asse baricentrico, si scarica la maggior parte del flusso ciclabile diretto in Centro Storico, determinando una fruizione molto intensa. La trama del tessuto costituito dalla viabilità carrabile secondaria, conformato da una rete di brevi tronchi stradali a sezione medio/piccola, permette ai fruitori una percorribilità capillare del rione in relativa sicurezza. La presenza di due parchi dotati di attraversamenti ciclabili aumenta la permeabilità dei tessuti, ma nella parte Ovest potrebbe essere meglio integrata.

Le connessioni veloci del rione sono costituite dagli assi trasversali di viale Amendola - via Gobetti a Sud, e da viale C. Sigonio a Nord.

Gli assi longitudinali di via Buon Pastore - Fratelli Rosselli in posizione baricentrica al quartiere e viale Medaglie d'Oro ad Est collegano radialmente il centro storico ai quartieri periferici più a Sud.

Accessibilità ciclo-pedonale del tessuto

- alta
- buona
- condizionata
- non idonea
- critica
- nulla
- varchi
- barriere
- ciclabili esistenti
- ciclabili di progetto

Infrastruttura mobilità veloce

- Ferrovia
- Autostrada
- Assi urbani di collegamento
- Assi di interquartiere
- Assi locali principali
- Assi extraurbani

STATO FUNZIONALE

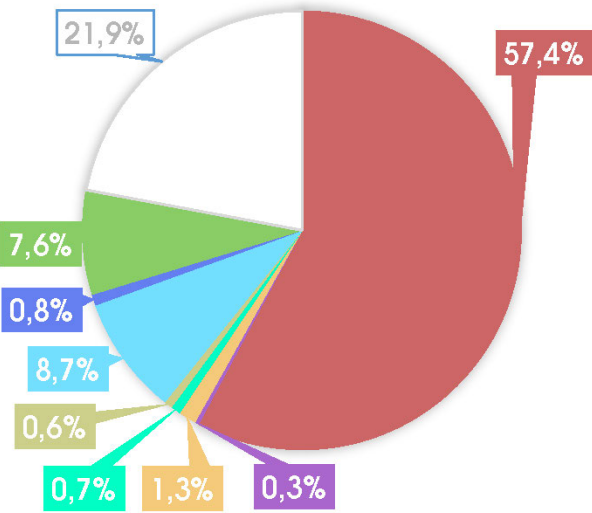
L'assetto funzionale configura il rione attraverso una netta prevalenza della destinazione d'uso residenziale.

Sono assenti le funzioni produttive.

Risultano rilevanti gli assi commerciali di viale Buon Pastore che corre in direzione Nord - Sud e di viale Amendola che si sviluppa con direzione Est - Ovest, lungo i quali si collocano inoltre due distributori di carburante definiti quali funzioni speciali.

Si registrano pochi esercizi di vicinato all'interno degli isolati, fatta esclusione delle arterie precedentemente menzionate.

Da segnalare i tre blocchi di dotazioni pubbliche o di uso pubblico che, rispetto all'estensione del rione, ne occupano una porzione rilevante in termini dimensionali.



Ambito urbano

- residenza mista
- produttivo misto
- terziario misto
- altre aree verdi
- verde di quartiere
- verde urbano
- servizi/attrezzature urbane
- servizi/attrezzature di quartiere
- servizi privati
- contenitori dismessi
- parcheggi e strade

Aree non attuate ad attrezzature e spazi collettivi

- proprietà comunale
- proprietà privata

Aree non attuate altre funzioni

- proprietà comunale
- proprietà privata

Polarità di quartiere

- esercizi di vicinato
- centri di vicinato
- assi commerciali

Strutture di vendita

- piccole
- medie
- grandi

Territorio rurale

- ambito agricolo

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



Si collocano all'interno del rione Buon Pastore, prevalentemente residenziale, alcuni luoghi identitari e della città pubblica riconosciuti ed attrattivi quali il Cinema Estivo, il Teatro delle Passioni, la Città dei Ragazzi e la Parrocchia Madonna Pellegrina.

La prossimità del rione al centro storico ne qualifica non solo la conformazione fisica dei tessuti immediatamente adiacenti, ma anche una naturale vocazione nel relazionarsi al cuore della città, sia generando situazioni di criticità, ma anche determinando forti elementi di potenzialità (come l'area dell'ex-AMCM).

La presenza di parchi di quartiere attrezzati qualifica positivamente il sistema del verde pubblico del rione.

Le emergenze della sintesi:

- la sofferenza della rete dedicata: realizzata (3756 ml) di cui in condizioni critiche (855 ml) e mancante (3669 ml proposta+3892 ml di progetto dal PRG dell'89= 7561 ml tot);

- ambiti a bassa criticità edilizia mixati ad ambiti non resilienti a criticità edilizia: si tratta dei tessuti permanenti, presenti nella parte più prossima al centro storico, in cui sono state inserite sostituzioni edilizie di tipo semi-intensivo negli anni '50-'60, riconoscibili per la generale obsolescenza degli edifici;

- ambiti non resilienti a criticità edilizia: caratteristici di tutto il rione, riconoscibili per la generale obsolescenza degli edifici, la compattezza di impianto e la scarsa presenza della rete dedicata;

- ambiti a criticità urbana: ai bordi di via C. Sigonio e di viale Medaglie d'Oro si individuano ambiti in cui la città pubblica e l'infrastruttura dedicata risultano in sofferenza rispetto agli assetti dell'evoluzione di edilizia privata, caratterizzati da alta densità e impianto irregolare;

CITTÀ STORICA

- CS1 centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
- CS2 tessuti sulle mura
- CS3 tessuto storico composito
- CS4 tessuto della città giardino
- CS5 tessuti unitari di particolare qualità aventi valore culturale-identitario

edifici storici diffusi

- ★ edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore
- ◆ manufatti di valore storico testimoniale

CITTÀ DA QUALIFICARE

prevalentemente residenziale

- CQ1 tessuti con parziali limiti di funzionalità urbanistica
- CQ2 tessuti di buona o discreta qualità insediativa
- CQ3 tessuti generati da progetti unitari

prevalentemente produttiva-terziaria-commerciale

- CQ5 tessuti produttivi manifatturieri
- CQ6 tessuti misti produttivi-commerciali
- CQ7 tessuti misti produttivi-polifunzionali
- CQ8 tessuti terziari

CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

- aree con piani particolareggiati

CITTÀ DA RIGENERARE

- edifici/complessi dismessi o sottoutilizzati
- distributori da dismettere
- aree di trasformazione ecologico-ambientale
- tessuti da rigenerare
- assi commerciali
- sistema funzionale della via Emilia

CITTÀ PUBBLICA

- CP1 tessuti ad alta specializzazione
- CP2 aggregazioni di servizi pubblici

attrezzature private di interesse collettivo

- aree a servizi privati
- aree per distributori
- distributori

AREE PER LA MOBILITÀ

- viabilità e parcheggi

TERRITORIO RURALE

- TR1 periurbano
- TR2 perifluviale
- TR3 produttivi specializzati

insediamenti storici

- ★ edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore
- ◆ manufatti di valore storico testimoniale

riqualificazione ambientale e paesaggistica

- aree da bonificare

insediamenti strategici

- attrezzature territoriali
- vetrina dell'agro-alimentare
- impianti isolati connessi alle produzioni di eccellenza

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

- reticolo idrografico
- aree boscate

elementi da potenziare e strutturare

- corridoio strutturale
- corridoio secondario
- aree da forestare
- ex cave da ripristinare

- nodi critici

TERRITORIO URBANIZZATO

- perimetro del territorio urbanizzato

TERRITORIO COMUNALE

- confine comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali

Si localizzano diffusi interventi legati alla strategia di prossimità della città pubblica riguardanti il potenziamento delle polarità aggregative locali di natura culturale, sociale, scolastica e sportiva: si evidenzia in particolare l'area ex AMCM, in cui si potranno attivare azioni legate alla rigenerazione, incentivazione e fruizione degli ambiti a contorno del centro storico.

Potenziamento accessibilità fermate TPL

Lungo viale Amendola risulta necessaria la riqualificazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale al fine di renderle più riconoscibili, accessibili e confortevoli: tale obiettivo può essere raggiunto razionalizzando gli spazi circostanti, migliorando la fruibilità, garantendo l'accessibilità universale, adottando soluzioni ombreggianti e utilizzando sistemi di greening urbano o NBS.

Aree interessate dal progetto “Zone quiete”

La rigenerazione dei tessuti ed il miglioramento della qualità urbana per un maggiore beneficio pubblico dovrà essere sostenuta attraverso la progettazione e realizzazione delle zone quiete delle scuole Madonna Pellegrina e Casa e Famiglia con l'obiettivo di garantire una particolare protezione per gli utenti e per l'ambiente nel raggiungimento del plesso con mezzi di mobilità sostenibile e in sicurezza. Alcuni dei possibili interventi riguardano lo sviluppo di una rete ciclopedonale dedicata e il relativo aumento della copertura territoriale, la riconnessione dei percorsi frammentati, la creazione di spazi di condivisione sociale e l'attuazione di trasformazioni urbane mediante pratiche collettive di urbanistica tattica.

Riassetto urbano dello spazio pubblico

La revisione del sistema infrastrutturale di alcuni spazi urbani, al fine di incrementare e connotare maggiormente la qualità di dotazioni e servizi presenti, sarà da perseguire nella connessione tra il parco Amendola e il Bonvi Parken mediante azioni di rigenerazione legate sia alla condizione dell'infrastruttura che alla qualità degli spazi pubblici attestati lungo l'asse stradale, al fine di ottenere la ricucitura di aree che ad oggi risultano slegate e prive di dialogo con il contesto. Tale obiettivo andrà perseguito attraverso la ricucitura delle aree e la progettazione di un corridoio ecologico urbano che garantisca la connessione tra città storica e ambiti di margine. Le strategie, gli obiettivi e le azioni per la riqualificazione e rigenerazione degli spazi e dei fronti in affaccio vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.6 “Le piattaforme pubbliche e la mobilità pubblica”.

Connessioni da potenziare e da realizzare

Nel sistema infrastrutturale del rione si individua lungo via Guicciardini, le vie Lana - Cavazzi - Peretti e le vie Sassi - Rive del Garda, l'opportunità di qualificare la connessione strategica di collegamento sia con il centro storico che trasversalmente tra le diverse opportunità rionali, al fine di migliorare anche la fruibilità complessiva dell'intero contesto. Tale obiettivo può essere perseguito mediante azioni diffuse di riassetto della sezione stradale a favore di una migliore e più sostenibile fruizione lenta, in cui siano garantite l'accessibilità universale, la risoluzione delle interferenze critiche tra le diverse tipologie di mezzi e la sicurezza dei percorsi.

Assi commerciali di qualificazione

La qualificazione degli assi stradali di viale Amendola, viale Buon Pastore e via Medaglie D'Oro pone il tema del corretto utilizzo degli spazi pubblici in funzione della loro accessibilità e riconoscibilità: una riorganizzazione della sezione stradale e delle aree di sosta a favore del potenziamento della rete delle connessioni per la mobilità lenta, della creazione di aree di socialità opportunamente attrezzate e arredate e della realizzazione di interventi estesi di greening urbano, orienterà l'uso di tali arterie verso una modalità più sostenibile e favorirà la migliore visibilità e fruizione dei fronti commerciali.

Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica

Interventi mirati di qualificazione urbana degli assi stradali sono previsti per viale Buon Pastore: si tratta di connessioni strategiche tra parti di città lungo le quali potenziare le opportunità percettive di qualità urbana e paesaggistica, in cui aumentare la sicurezza per la fruizione di ciclisti e pedoni e strutturare una accessibilità lenta sempre garantita.

Riqualificazione aree verdi

Si individuano all'interno del Bonvi Parken aree a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate, che necessitano di interventi diffusi finalizzati al miglioramento fruitivo e percettivo, oltre che spazi aperti e adeguatamente consistenti in termini di estensione in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo e arbustivo. L'incremento della qualità ambientale potrà essere raggiunta in seguito ad una valutazione di inserimento nel contesto e all'analisi delle esigenze e delle relazioni circostanti, oltre che mediante la piantumazione di nuovi elementi arborei o l'implementazione dell'arredo. Le strategie, gli obiettivi e le azioni vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.1 “L'infrastruttura verde e blu”.

Corridoio ecologico cardine da progettare

Il corridoio ecologico attraversa in direzione Nord-Sud il rione e si pone la finalità, di valenza territoriale, di garantire una continuità delle infrastrutture verdi e blu, evitare saldature nel territorio urbanizzato e mitigare le infrastrutture presenti. Tale obiettivo potrà essere perseguito aumentando l'offerta di verde pubblico, adottando strategie diffuse di greening urbano e misure di contrasto all'isola di calore. Le strategie, gli obiettivi e le azioni vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.1 “L'infrastruttura verde e blu”.

Progetti complessi e opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica

All'interno del rione è presente l'area dell'ex AMCM , individuata tra i progetti di struttura complessa della città pubblica che includono le trasformazioni di luoghi strategici e nodi urbani cardine del territorio urbanizzato. Gli obiettivi di riqualificazione offrono l'opportunità di riorganizzare lo spazio pubblico, la rete infrastrutturale ed il contesto edificato, oltre che di valorizzare le emergenze identitarie e funzionali e potenziare le connessioni. A seguito di un'attenta analisi delle esigenze, delle relazioni e dell'inserimento nel contesto, la rifunzionalizzazione dell'area ex AMCM diventa l'occasione per ricucire le aree esistenti, ospitare funzioni necessarie al quartiere e perseguire obiettivi di qualità ecologico ambientale, potenziando la fruibilità degli spazi aperti ed il miglioramento della loro attrattività.

LA CITTÀ PUBBLICA ESISTENTE

	centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
	poli sanitari
	strutture universitarie e ricerca
	poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
	scuole primarie e secondarie di I grado (progetto Zone Quiete)
	scuole dell'infanzia
	nidi d'infanzia
	polisportive
	attrezzature culturali principali
	polarità commerciali
	centri di vicinato
	attrezzature / Spazi collettivi
	dotazioni ecologico-ambientali
	impianti tecnologici
	verde di uso pubblico
	aree boscate
	immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
	aree libere di proprietà comunale
	strade a velocità limitata a 30 km/h
	connessioni ciclabili esistenti

AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTÀ PUBBLICA

	potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
	potenziamento e qualificazione polarità aggregative locali
	potenziamento accessibilità fermate TPL
	progetto a scala locale Zone Quiete
	riassetto urbano spazi pubblici
	connessioni da potenziare/realizzare
	assi commerciali di qualificazione

	assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica
	riqualificazione aree verdi
	aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
	aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
	corridoio ecologico 'cardine' da progettare

PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA CITTÀ PUBBLICA

	progetti complessi
	opportunità di trasformazioni complesse
	potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
	sistema funzionale della via Emilia

INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

	nuove infrastrutture
	caselli autostradali
	nuovi caselli autostradali dell'autostrada Modena-Sassuolo
	scalo merci di Marzaglia
	dorsali trasportistiche (PUMS)
	progetto nuovo Trasporto Pubblico Locale
	HUB intermodali
	stazioni ferroviarie secondarie
	parcheggi scambiatori (PUMS)
	strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
	ciclabili in progetto (PUMS)

ELEMENTI DEL PAESAGGIO

	periurbano 'parco città-campagna'
	perfluviale dei fiumi Secchia Panaro
	corsi d'acqua

TERRITORIO URBANIZZATO

	perimetro del territorio urbanizzato
--	--------------------------------------

TERRITORIO COMUNALE

	confine comunale
--	------------------

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



PROGETTO GUIDA

Esemplificazione qualificazione e potenziamento connessioni viarie strategiche, progettualità connesse alla Zona Quietè Pascoli, San Carlo e Casa-Famiglia, incremento offerta culturale e di relazione tra il Parco della Creatività (Ex AMCM), il tessuto residenziale circostante e il centro storico

L'esemplificazione progettuale del rione Buon Pastore si intreccia con il piano di recupero dell'area della nuova AMCM, in corso di realizzazione, il quale ha lo scopo di progettare la nuova polarità urbana del Parco della Creatività, oltre che potenziare il sistema del verde urbano e della mobilità dolce, rafforzando le connessioni fisiche con il quartiere e promuovendo la qualità urbana, la sostenibilità e la qualità ecologico-ambientale. Di primaria importanza risulteranno l'ampio percorso pedonale e ciclabile di connessione tra il centro storico a Nord e le aree residenziali a Sud e le sistemazioni di via Peretti e di via Sigonio per un corretto, visibile e sicuro collegamento con le reti ciclabili esistenti. La progettualità del rione potrebbe riguardare la sistemazione e la qualificazione degli assi stradali individuati come strategici: un esempio è costituito da via Guicciardini, la quale costituisce la diretta connessione tra i parchi e i tessuti a Sud-Ovest del rione e il centro storico; essa va potenziata con percorsi ciclabili e interventi sulla segnaletica. Un altro esempio riguarda Viale Buon Pastore, lungo il quale la percorribilità ciclabile è da potenziare, in quanto tale asse riveste anche il ruolo di dorsale cittadina, e andranno pensati interventi di generale qualificazione urbana migliorando la sede stradale da un punto di vista funzionale, ambientale e paesaggistico.

Gli ulteriori interventi sulla viabilità del quartiere potrebbero trovare consistenza nell'attuazione delle previsioni di PUMS con la realizzazione dei percorsi ciclabili mancanti e delle zone 30 previste su tutto il tessuto residenziale.

La progettualità del rione potrebbe anche essere connessa alle Zone Quietè dei due plessi scolastici presenti nell'intorno: a Nord la scuola elementare Pascoli e la scuola secondaria di I grado San Carlo; a Ovest la scuola elementare paritaria e la scuola dell'infanzia convenzionata Casa Famiglia.



L'obiettivo delle Zone Quietè è di individuare aree in cui garantire la protezione dei pedoni e dell'ambiente, consentendo agli studenti la possibilità di raggiungere il plesso con mezzi di mobilità sostenibile e in sicurezza, riqualificando gli spazi creando piazze pedonali identificate mediante tecniche di tactical urbanism, ovvero pratiche collettive orientate a produrre trasformazioni urbane condivise: inserimento di aiuole verdi, arredi, giochi, stalli per biciclette e applicazione di vernici a terra che individuano gli accessi e orientano la distribuzione degli spazi. Nel caso delle scuole Pascoli e San Carlo, la piazza pedonale può essere individuata verso Viale Muratori rinunciando ad un numero esiguo di posti auto ma liberando un'area di primaria importanza rispetto agli accessi della scuola e alla posizione fronteggiante il Parco dei Viali. Nel caso del plesso di Casa Famiglia, invece, l'area pedonale protetta deve essere individuata in spazi con un ridotto marciapiede e adiacenti alla viabilità carrabile, per ovvi motivi di configurazione dei confini e delle strade: si potrebbe pensare ad un intervento che induca i veicoli a procedere a velocità ridotta o ad una interruzione del traffico negli orari di ingresso-uscita dalle scuole.

Infine, gli interventi di greening urbano volti alla qualificazione dello spazio pubblico e l'utilizzo di NBS - Nature Based Solution si possono trovare distribuiti in tutto l'ambito: l'adattamento ai cambiamenti climatici e il miglioramento del comfort nel territorio urbanizzato vengono concretizzati mediante interventi che migliorano la qualità ecologico ambientale e contrastano l'isola di calore, ad esempio la messa a dimora di nuovi alberi, la realizzazione di rain gardens e di pavimentazioni permeabili.

LEGENDA

-  Perimetro territorio urbanizzato
-  Potenziare la ciclopedità diffusa con l'incremento delle zone 30 e la realizzazione di sistemi di comunicazione visiva per favorire la riconoscibilità dei percorsi ad alta vocazione a mobilità lenta favorendo l'orientamento dei ciclisti e dei pedoni
-  Centralità
-  Fermata Trasporto Pubblico Locale
-  Percorsi ciclopeditali esistenti
-  Percorsi ciclopeditali in progetto (PUMS)
-  Dorsali ciclabili (PUMS)
-  Zone 30 esistenti
-  Zone 30 in progetto (breve termine, PUMS)
-  Zone 30 in progetto (medio-lungo termine, PUMS)
-  Previsioni infrastrutturali (PUMS)
-  Area oggetto di potenziale forestazione
-  Aree verdi
-  Aree di proprietà comunale
-  Edifici con presenza di ERP - ERS
-  Desigillazione superfici
-  Aree interessate da progetti di struttura complessa
-  Connessioni strategiche da realizzare o valorizzare
-  Connessioni da realizzare o potenziare
-  Assi stradali da riqualificare - Fronti urbani da valorizzare
-  Connessioni e riqualificazione assi stradali già in corso di attuazione
-  Progettualità puntuali
-  Filare alberato in progetto
-  Descrizione progettualità
-  Progettualità connesse principalmente alle Zone Quietè
-  Progettualità connesse principalmente ai Centri di Vicinato
-  Progettualità riguardo connessioni, servizi, attrezzature

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

